

CORONA - UN REGALO DAL CIELO PER L'ÉLITE FINANZIARIA | DI RAINER RUPP

Posted on 5. Oktober 2020

Un commento di Rainer Rupp.

Non solo in Germania, ma anche nell'Unione Europea e negli Stati Uniti, i potenti responsabili delle decisioni stanno di nuovo spaventando la popolazione con nuove cattive notizie su una seconda ondata corona.

"Un milione di morti per COVID-19 in tutto il mondo" sono stati i titoli dei bar negli ultimi giorni. In tutto il mondo, 33 milioni di persone sono ora infette. A livello globale, il numero di nuovi casi testati positivamente ha raggiunto nuovi massimi a 277.937. Ogni giorno, negli ultimi giorni sono stati aggiunti 300.000 nuovi casi.

Tuttavia, per il lettore attento, nascosto nel testo del Job News, il velo oscuro si solleva di tanto in tanto. Un pezzo del puzzle di Corona diventa visibile, rivelando che la situazione non è così grave come la pecora ben educata con il virus del lupo che dovrebbe essere in agguato ovunque. Per esempio, si potrebbe leggere la frase sui media americani: "Il numero di casi negli USA ha subito un'ulteriore accelerazione nel fine settimana, ... ma il numero di morti giornalieri è in diminuzione". La situazione in Europa e in Germania non è diversa. Cosa significa questo?

Non significa altro che, a causa del raddoppio e in alcuni casi del triplicamento dei test corona, ci sono naturalmente nuovi record di persone testate positivamente. Ma una buona notizia è che le persone testate in modo più positivo, insieme alla diminuzione dei decessi, è una buona notizia, perché indica una diminuzione del pericolo del virus. Almeno questa sarebbe una conclusione logica. Lo confermano anche gli ultimi dati della presunta Corona Hell USA, come vedremo in seguito. Ma non c'è alcuna logica nell'affrontare la pandemia di corona politica, perché attualmente le misure di corona per controllare la popolazione sono di nuovo inasprite anche in Germania.

Spagna e Gran Bretagna hanno già iniziato un nuovo blocco parziale. Tuttavia, lo scorso fine settimana molte migliaia di persone hanno manifestato a Londra contro le nuove regole della corona. Anche i governi di Francia e Italia stanno giocando con l'idea di un nuovo blocco, ma a causa della riluttanza dell'opinione pubblica sulla questione, per il momento si sono messi in attesa. Nel frattempo, il cancelliere Merkel ha

anche messo il sonnolento tedesco Michel in vena di nuove difficoltà a causa del maggior numero di risultati positivi dei test, se non obbedisce agli ordini di igiene e ai divieti di dimostrazione.

Con tutto questo nuovo entusiasmo, l'associazione medica dell'Alta Austria colpisce nel segno quando parla di "tsunami tecnico di laboratorio". In un'intervista con l'associazione del giornale regionale tips.at, il presidente dell'associazione medica dell'Alta Austria, Peter Niedermoser, ha spiegato che l'aumento delle cifre relative all'infezione da corona non è motivo di panico. COVID-19 è una malattia pericolosa che non dovrebbe essere banalizzata, ma non c'è una seconda ondata, perché i numeri significativamente più alti sono dovuti al numero considerevolmente più alto di test. Inoltre, in considerazione dell'attività virale generalmente più elevata in autunno, non si dovrebbe perdere di vista altre malattie come l'influenza.

Un collega di Niedermoser, lo specialista in microbiologia clinica e igiene, Franz Allerberger, che è a capo del dipartimento per la "sanità pubblica" dell'agenzia austriaca per la nutrizione AGES, ha detto a "tips.at" di supporre che la corona causi circa il doppio della mortalità rispetto all'influenza stagionale. Ma questo significa che la malattia è ancora molto meno pericolosa della SARS o del MERS.

La SARS si è verificata anche in Europa nel 2002-2003 e il MERS nel 2012, entrambi provenienti dalla famiglia dei virus corona. La notizia di inizio anno, diffusa contro una migliore conoscenza, che la corona è un virus completamente sconosciuto contro il quale il nostro sistema immunitario non è preparato, è stata anche uno degli strumenti utilizzati per l'allarmismo per rendere la società conforme alla nuova crisi finanziaria che già allora incombeva. Maggiori informazioni su questo qui sotto.

Il test PCR, che viene ora utilizzato a livello globale ed è stato applicato dal virologo tedesco Charité Christian Drosten per l'identificazione della corona, identifica particelle estremamente piccole. Nel sangue delle persone sottoposte a test mostra persino pezzi di detriti di virus corona che il sistema immunitario dell'organismo aveva già eliminato molti anni fa. Il test PCR identifica poi i detriti di corona trovati come positivi alla corona, il che spiega perché molte persone che si suppone siano infette non mostrano sintomi di Covid-19 e non si ammalano in seguito.

Secondo il premio Nobel Kary B. Mullis, inventore del metodo di test PCR, il test non è adatto per le

diagnosi mediche, soprattutto quando si tratta di determinare la carica virale nel sangue. La carica virale è il numero effettivo di virus nel sangue, da cui dipende la probabilità che la persona sottoposta al test si ammali o meno. Secondo Mullis, il test PCR quantitativo attualmente utilizzato ovunque è una contraddizione in termini.

Letteralmente, l'inventore del test ha detto: "La PCR quantitativa è un ossimoro. La PCR dovrebbe identificare le sostanze in modo qualitativo ed è quindi naturalmente inadatta a stimare i numeri. È inoltre diffusa l'idea errata che un test di carico dei virus possa effettivamente contare il numero di virus nel sangue. In relazione alla ricerca del fattore scatenante dell'AIDS con i test PCR, Mullis ha dichiarato all'epoca: "In effetti, questi test PCR non possono assolutamente rilevare virus liberi e infettivi, ma solo proteine che si ritiene siano - erroneamente - uniche per il virus HIV. I test possono rilevare sequenze genetiche di virus, ma non i virus stessi".

Ciononostante, il 17 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha pubblicato delle raccomandazioni sull'individuazione del nuovo coronavirus mediante un test PCR. Queste raccomandazioni si basano su un protocollo di prova sviluppato nel gennaio 2020 da un team guidato dal virologo berlinese Christian Drosten. Da allora, il test corona PCR Drosten PCR è stato utilizzato in tutto il mondo. In un caso conosciuto personalmente dall'autore di queste righe, un test costa 149 euro. Sarebbe interessante sapere chi guadagna quanto dal test PCR?

Nel frattempo, il coro di accompagnamento ha già cantato nei media pubblici e aziendali sul nuovo musical horror della Seconda Onda Corona. L'oscuro avvertimento è che la seconda ondata potrebbe essere anche peggiore della prima. E con questo avvertimento potrebbero anche avere ragione, perché ora l'inverno sta arrivando e stagionalmente muoiono più anziani e malati che in altre stagioni. Poiché ai tempi di Corona nessuno morirà di influenza, polmonite cronica o altre malattie, il numero di persone che muoiono di e con sintomi di Corona continuerà naturalmente ad aumentare.

Tuttavia, non è una novità che il numero di morti per corona sia stato gonfiato artificialmente fin dall'inizio. Come promemoria, vorrei ricordare la mia dose giornaliera del 4 settembre di quest'anno, intitolata: "La

"New Normality" totalitaria, in cui sono stati presentati tre studi provenienti da USA e Gran Bretagna, che mostrano come le statistiche sulle malattie della corona e soprattutto sui decessi per corona siano state falsificate verso l'alto. Probabilmente continuerà ad essere così, perché in molti paesi lo Stato ha creato falsi incentivi. Questo perché gli ospedali ricevono più soldi per i trattamenti corona, e quindi anche per i decessi corona, attraverso i fondi statali di soccorso corona che per i pazienti con influenza o polmonite.

Qui ci sono solo alcuni brevi passaggi dalla dose giornaliera del 04.09. come promemoria:

Il 22 agosto 2020 21stCenturyWire ha riferito che i funzionari sanitari britannici sono stati sorpresi a falsificare e raddoppiare fraudolentemente i numeri dell'ospedale Covid-19 al culmine della "pandemia". Analoghe rivelazioni su cifre dubbie nelle statistiche ufficiali del governo corona erano state fatte in precedenza. Già nel luglio di quest'anno il ministro della Sanità britannico, Matt Hancock, ha dovuto ammettere che i dati della "Public Health Authority England" sulla morte di Corona erano stati falsificati.

Queste statistiche falsificate sono state strumentali per spingere la serratura verso il basso, poiché al pubblico è stata data la falsa impressione che ci fossero più morti di Covid-19 di quanti ne fossero effettivamente morti.

L'effetto dell'isteria della corona - contro una migliore conoscenza - scatenata dai media e dai politici sulla popolazione spaventata è suggerito da un'indagine condotta nel luglio di quest'anno. Gli inglesi sono stati ovviamente così manipolati da credere di avere a che fare con una pandemia simile alla peste. Perché l'indagine ha rivelato che si ritiene che il 7 per cento della popolazione britannica, ovvero 5 milioni di persone, sia già stata uccisa da COVID-19.

Nel frattempo, la strumentalizzazione politica della sovranità per interpretare il virus corona nella campagna elettorale presidenziale statunitense ha assunto caratteristiche grottesche. Questo spiega anche la grande emozione suscitata dalla pubblicazione dei dati sulla mortalità di Covid-19 da parte del National Center for Health Statistics (NCHS) statunitense il 26 agosto di quest'anno. Il NCHS fa parte del Centro statunitense per il controllo delle malattie, che svolge una funzione simile a quella dell'Istituto Robert Koch in Germania.

Il rapporto della NCHS afferma che solo nel 6 per cento dei decessi dichiarati come COVID-19, il virus corona è stata l'unica causa nominata. Nel restante 94 per cento dei decessi registrati come Covid-19, c'è stata una media di 2,6 malattie gravi aggiuntive come malattie polmonari croniche, grave ipertensione, e soprattutto malattie influenzali che hanno causato la morte oltre alla corona. Così, dei 200.000 morti di Covid-19 negli Stati Uniti, solo il 6 per cento, cioè 12.000 persone, è morto esclusivamente a causa della corona. Con il grosso resto di 188.000 morti, che sono anche ufficialmente conteggiate come morte per corona, sono state rilevate in media da due a tre altre malattie mortali.

Se e quante delle 188.000 persone sono effettivamente morte di corona o di altre gravi malattie, nessuno lo sa. Erano risultati positivi solo per Corona. Ma come già sappiamo, i test PCR utilizzati non possono fornire informazioni sul fatto che nel sangue del paziente siano stati trovati solo residui di corona o che la carica di virus corona indichi un'infezione lieve o grave.

In contrasto con le attuali ricorrenti storie dell'orrore di numeri record di test PCR positivi, i dati recentemente pubblicati dal Centro per il controllo delle malattie degli Stati Uniti mostrano che la letalità del COVID-19 è diminuita dal marzo di quest'anno. Infatti, a marzo, il buon Dr. Anthony Fauci, l'americano Dr. Dorsten, aveva stimato il tasso di mortalità per corona al 2%, mentre l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) aveva causato ancora più panico con il 3,4%.

Un tasso di mortalità del 2% avrebbe significato un decesso ogni 50 persone infette e un tasso di mortalità del 3,4% un decesso ogni 29,4 persone infette. Questo è molto al di sopra delle cifre attuali del Centro per il controllo delle malattie degli Stati Uniti, che si basano sull'effettivo sviluppo di Covid-19 e sono pubblicate sul sito web del CDC.

Per la prima volta, la nuova stima del CDC è anche suddivisa per fasce d'età. Secondo questo, la probabilità di morire dopo l'infezione con il coronavirus negli USA è la seguente:

- Da 0 a 19 anni, 1 persona infetta su 34.000 muore;
- Tra i 20 e i 49 anni, 1 su 5.000;
- Tra i 50 e i 69 anni, 1 su 200,

- e all'età di 70 anni 1 persona infetta su 20

Sulla base degli stessi dati, le probabilità di sopravvivenza dopo un'infezione sono le seguenti:

Fascia d'età Probabilità di sopravvivenza

- 0-19 : 99.997%
- 20-49 : 99.98%
- 50-69 : 99.5%
- 70+ : 94.6%

Tuttavia, va notato che le cifre dell'orrore del Dr. Fauci e dell'OMS hanno ricevuto un'ampia copertura da parte della stampa e una corrispondente eco da parte dei politici. Tuttavia, i signori non sembrano essere interessati alle nuove figure, molto meno drammatiche. Perché? Perché la paura e il panico della popolazione per ciò che sta arrivando è ancora necessaria?

Perché persiste la storia del virus killer Corona, che ha già ucciso 200.000 persone negli Stati Uniti? Questo panico e questo allarmismo continua ad essere coltivato con grande impegno dalle parti interessate non solo negli Stati Uniti ma anche in questo Paese. Per chi ha paura e anche in preda al panico, smettete di pensare con chiarezza, il che rende più facile manipolare la società nel suo complesso fino a renderla sottomessa. Attualmente, quest'ultimo è più che mai all'ordine del giorno per le élite al potere. Ed ecco una spiegazione del perché:

Dopo l'ultima grande crisi bancaria, finanziaria, economica e del debito, ormai più di 10 anni fa, il sistema malato non è stato riabilitato né negli Stati Uniti né in Europa. Invece, il giorno della resa dei conti è stato rinviato di anno in anno da un numero sempre maggiore di debiti, da un numero sempre maggiore di stampe di denaro e da operazioni speculative sempre più rischiose con trucchi sempre nuovi. La stabilità delle fondamenta su cui poggia l'economia neoliberale, occidentale e il suo sistema sociale è stata costantemente erosa.

Sia negli USA che nell'UE, tutti i giocatori di questo gioco d'azzardo rischioso sull'orlo dell'abisso erano

consapevoli che, in caso di una nuova crisi bancaria e finanziaria, la popolazione non avrebbe più accettato un ulteriore salvataggio dei banchieri e dei casinò finanziari a spese della popolazione attiva. La classe dirigente e le élite che hanno acquistato e pagato ne erano da tempo consapevoli. Una nuova crisi finanziaria avrebbe conseguenze politiche incalcolabilmente pericolose per loro e per i loro ministri e primi ministri. E in effetti, una tale crisi si profilava già nella primavera del 2019. Potrebbe quindi essere in qualche modo ritardato, per poi arrivare a testa alta nell'autunno del 2019, per poi crollare nei primi due mesi del 2020.

E poi, per fortuna, arrivò Corona.

All'inizio di gennaio 2019, le nubi oscure hanno ricominciato a radunarsi sul mercato finanziario statunitense, il che ha rappresentato una minaccia immediata anche per i mercati del mondo occidentale, che dipendono da New York. Dopo che la banca centrale statunitense Fed aveva giurato qualche mese prima di voler porre fine alla sua politica di bassi tassi d'interesse, il 4 gennaio 2019, sotto l'impressione del forte crollo dei mercati azionari, ha fatto di nuovo un'inversione di marcia, tornando a tassi d'interesse ancora più bassi, appena sopra lo zero. L'obiettivo era quello di fermare il mercato dell'orso sulle borse, che minacciava di far sprofondare nel caos i mercati creditizi statunitensi. Nel marzo 2019 le macchine da stampa monetarie della Fed erano già di nuovo in funzione a pieno regime.

Le operazioni di salvataggio del mercato sono proseguite anche nei mesi di agosto e settembre 2019. La Fed ha abbassato i tassi d'interesse per la seconda volta in agosto e la Banca Centrale Europea a Francoforte ha spinto i tassi d'interesse in rosso e nel settembre 2019 ha lanciato un nuovo programma QE per inondare i mercati finanziari di denaro senza interessi. Ciò ha consentito alla Fed e ai banchieri centrali degli altri Paesi occidentali di rimandare la crisi a metà settembre 2019. Poi sono iniziati i problemi nei mercati repo.

Il 16 settembre 2019 i mercati repo si sono nuovamente intasati e la Fed ha ripreso le operazioni repo di emergenza per la prima volta dal 2009. In primo luogo, 60 miliardi sono stati iniettati nel sistema bancario durante la notte attraverso operazioni repo per evitare che le banche diventassero insolventi la mattina dopo. All'epoca, la Fed disse che si trattava di un'operazione una tantum. Ma già nelle settimane successive,

le operazioni di repo d'emergenza notturne sono diventate la norma, con importi sempre maggiori; fino a 180 miliardi in alcune notti di dicembre alla fine del 2019.

Secondo l'esperto finanziario finlandese Tuomas Malinen, "senza queste operazioni di salvataggio del mercato, la crisi finanziaria globale sarebbe probabilmente iniziata nel gennaio 2019 con il crollo dei mercati creditizi statunitensi. Così è stato rinviato di nuovo e il crollo globale era finalmente previsto per la primavera del 2020.

In effetti, la situazione è diventata sempre più disperata nei mesi di gennaio e febbraio. Ma ormai il salvataggio sotto forma di Corona era già in vista. Per le élite al potere e i mercati finanziari, Corona era un dono del cielo, da cui ora pioveva denaro come mana. Corona ha coperto con successo tutte le cause della nuova crisi finanziaria ed economica e le élite al potere non hanno più avuto bisogno di cercare spiegazioni e giustificazioni per pompare assurde e gigantesche somme di denaro dei contribuenti nell'economia e nei mercati finanziari per tappare i buchi che erano sorti a causa dei loro errori di lunga data.

Lunedì 16 marzo 2020, la Fed di New York ha annunciato che avrebbe sostenuto il mercato repo con prestiti overnight per 500 miliardi di dollari. Martedì, la Fed ha annunciato che avrebbe utilizzato 1.000 miliardi di dollari per acquistare obbligazioni di società private dagli emittenti. Poi la Fed ha annunciato che avrebbe creato una linea di credito per rendere di nuovo liquidi i fondi del mercato monetario congelati. Così, la Fed ha gradualmente assunto le funzioni dei mercati finanziari statunitensi, e nel giugno 2020 la Fed è diventata di fatto la macchina cuore-polmone dei mercati finanziari statunitensi in crisi.

Grazie a Corona, i governi altrimenti così avari sono stati improvvisamente in grado di pompare miliardi di dollari e di euro nell'economia e nei mercati finanziari a spese della gente comune, mentre ampie fasce della popolazione sono state persino contente a causa di questa cura delle élite per il loro lavoro. Quasi nessuno pensava di mettere in dubbio chi alla fine avrebbe dovuto pagare per tutto questo, sia attraverso l'inflazione o l'aumento delle tasse o la riduzione della spesa sociale, sia attraverso un crollo devastante dell'economia.

Grazie al miracolo della Corona, né il sistema economico malato e neoliberale né la politica corrotta,

compresi i banchieri e i casinò finanziari, sono responsabili della rinnovata crisi finanziaria. La classe dirigente e le sue élite se ne stanno lavando le mani. E poiché la crisi finanziaria e sociale è tutt'altro che finita, il virus corona deve rimanere altamente pericoloso. Perché la paura continua a paralizzare gran parte della popolazione e i gruppi di cittadini ribelli possono essere tenuti sotto controllo dalle misure igieniche della corona sotto forma di divieti di manifestazioni e incontri. E così facendo, le classi dirigenti possono anche contare sull'approvazione di gran parte della popolazione, che hanno incitato con successo contro coloro che la pensano diversamente con l'aiuto di "media di qualità" conformi.

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: Pop Tika / persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK